

Progetto "Qualità": la Valutazione dei Corsi di Laurea

Analisi dei Rapporti di Autovalutazione - Anno 2006

La Commissione per la valutazione dei Corsi di Studio (CdS) composta dalla Prof.ssa Valeria Ruggiero, responsabile del progetto "Qualità", dal Prof. Gian Piero Pollini, Presidente del Nucleo di Valutazione (NVA), dal Prof. Augusto Cesare Veronese, coordinatore del progetto e dall' Ing. Gianni Rigamonti, Consulente esterno, ha incontrato i Gruppi di Autovalutazione (GAV) dei 19 Corsi di Studio coinvolti nel progetto per discutere i Rapporti di Autovalutazione (RAV), regolarmente inviati entro il 15 luglio al NVA dell'Ateneo.

La Commissione ha potuto rilevare con notevole soddisfazione lo sforzo che tutti i GAV hanno prodotto per condividere il modello proposto. I RAV appaiono in genere ben impostati anche da chi non ha avuto precedenti esperienze Campus. Si notano ancora alcune incomprensioni del modello.

In molti RAV, la presenza di una non chiara identificazione di singoli responsabili per ciascuno dei processi individuati sta ad indicare una ancora non completa assimilazione del modello proposto.

Inoltre, in molti casi, si nota un accumulo di responsabilità su Preside oppure Presidente di CdS. In questi casi, sarebbe auspicabile assegnare alcune responsabilità ad altri componenti del CdS, che potrebbero in questo modo essere maggiormente coinvolti nel sistema organizzativo del CdS.

La Commissione cercherà di rivedere i punti più controversi.

L'analisi relativa all'a.a. 2005-06 di 19 Corsi di Laurea (16 Lauree triennali, 3 Lauree a Ciclo unico) ha consentito alla Commissione una ~~analisi~~ visione più dettagliata rispetto allo scorso anno delle diverse situazioni presenti nelle 8 Facoltà.

L'analisi di 4 Corsi della Facoltà di Lettere ha evidenziato notevoli problemi sul piano organizzativo (mancanza di docenti strutturati in settori caratterizzanti, infrastrutture appena sufficienti, anche se questa criticità risulta superata al momento attuale in seguito all'apertura del nuovo Dipartimento di Scienze storiche e della sede della Scuola di Specializzazione per gli Insegnanti).

L'analisi dei corsi della Facoltà di Medicina ha messo in luce sia aspetti positivi (notevole la raccolta e l'analisi di informazioni sulle carriere degli studenti), ma anche una eccessiva frammentazione degli insegnamenti che costringe lo studente troppo spesso a saltare da un modulo all'altro, da un esame all'altro. Si deve comunque rilevare che questo tipo di organizzazione dei corsi di studio non sembra determinare un allungamento dei tempi necessari a raggiungere la laurea nel caso delle lauree sanitarie professionalizzanti, mentre il dato per il corso di Medicina e Chirurgia non è ancora consolidato, poiché il percorso

formativo della prima coorte che usufruisce del nuovo ordinamento post-riforma non è ancora concluso. Si sottolinea che tutti gli studenti della Facoltà di Medicina superano un test d'ingresso molto selettivo. Un discorso a parte merita il corso di Scienze Motorie, ove il test d'ingresso è stato introdotto solo negli ultimi anni e si riscontra che il numero dei laureati 2005 è pari a circa il 50% degli iscritti nell'anno 2002-2003.

Anche alcuni corsi di studio delle Facoltà di Scienze (per esempio Scienze Biologiche), e di Farmacia ed in particolare il corso interfacoltà di Biotecnologie mostrano una eccessiva frammentazione degli insegnamenti che potrebbe essere tra le cause di esiti non sempre positivi dei percorsi degli studenti.

La Commissione ha apprezzato il grande contributo portato dai MD al buon funzionamento dei diversi corsi, peraltro ampiamente riconosciuto anche da molti componenti dei GAV. Il rapporto MD/CdS/GAV/Facoltà deve essere ulteriormente specificato.

Il Responsabile del Progetto aveva chiaramente indicato e ben evidenziato sul sito della Valutazione le funzioni di competenza del MD. Come già rilevato lo scorso anno, i compiti assegnati al Manager Didattico, figura assolutamente centrale nella gestione del CdS, non risultano sempre assegnati in modo coerente, essendo a volte sovrabbondanti, a volte non completamente definiti, a volte con errata attribuzione di responsabilità. Nelle diverse discussioni sono emersi affidamenti anomali ai MD quali: caricamento tesi di laurea in preparazione della loro discussione, responsabilità sui verbali dei CdS, responsabilità (e non coordinamento) nella stesura dell'orario delle lezioni e degli esami.

I Comitati di Indirizzo (CI) sono quasi sempre "ben composti" da un punto di vista formale e talora rivestono un ruolo sostanziale nel dare indicazioni sulla formazione di figure professionalmente utili. La Commissione ribadisce il suggerimento già formulato lo scorso anno che, per avere omogeneità costitutiva tra le entità che formulano la "domanda di formazione" e quelle che valutano la corrispondente "offerta", sarebbe auspicabile la presenza nel GAV di rappresentanti del CI.

L'esperienza dei questionari post-esame attuata in alcuni corsi di studio è una iniziativa molto interessante. La Commissione ritiene utile che questo tipo di indagine possa essere allargata a tutti i corsi dell'Ateneo.

Ancora troppo scarsa attenzione viene dedicata al riesame delle criticità più importanti per poter intraprendere decise azioni di miglioramento.

Anche nei corsi ben organizzati non è del tutto evidente se i processi del sistema gestionale-organizzativo siano stati sufficientemente "metabolizzati". Il miglioramento del corso non può essere realizzato solo grazie alla disponibilità e al merito degli attuali responsabili.

In generale, l'analisi dei dati derivanti dalle schede di valutazione delle opinioni degli studenti mostra che pochi corsi hanno avuto valutazioni inferiori al 25% del valore medio.

Sostanzialmente si ritiene di potere constatare un graduale affinamento e miglioramento complessivo nell'utilizzo del GAV come strumento di gestione/regolazione dell'attività didattica anche se ciò non è uniformemente diffuso, con casi di errata interpretazione meramente burocratica dello strumento e casi di utilizzazione ottimale dello stesso.

Corso di laurea	Data dell'incontro	Osservazioni
Architettura	13/10/06	<p>Il RAV è stato compilato in modo accurato sia dal punto di vista formale che sostanziale. Le risposte sono state in genere esaurienti e concise. Tutti i principali processi di gestione del CdS sono stati individuati ed organizzati convenientemente.</p> <p>Si suggerisce di inserire rappresentanti delle Parti Interessate (PI) nel GAV oltre che nel CI. Le responsabilità sono state assegnate in modo corretto. I compiti del MD indicati con precisione. Il MD dovrebbe tuttavia essere maggiormente informato/coinvolto nei processi di gestione del CdS.</p> <p>L'organizzazione "stage" e l'internazionalizzazione sono risultate attività apprezzabili.</p> <p>Ancora una volta da sottolineare l'efficienza del corso di studi in termini di crediti acquisiti ed esami superati.</p>
Scienze giuridiche	13/10/06	<p>Il RAV è quasi invariato rispetto a quello dell'anno precedente, conservando anche date scorrette ed errori di stampa e descrivendo situazioni ormai superate. Il Presidente del GAV anche quest'anno non ha partecipato all'incontro. Sarebbe auspicabile la presenza di rappresentanti delle Parti Interessate nel GAV oltre che nel CI. Il RAV non evidenzia se sia stato posto in essere alcun tipo di riesame da parte del CdS. Allo stato attuale, la Commissione non è in grado di stabilire se il processo valutativo in atto da due anni abbia in qualche misura influenzato il CdS di Scienze Giuridiche.</p> <p>Complessivamente c'è da chiedersi se il processo valutativo sia stato visto solo per i suoi aspetti burocratici e sovrastrutturali e non per quelli funzionali al miglioramento dell'offerta.</p>
Chimica e tecnologia farmaceutiche Farmacia	13/10/06	<p>Il RAV è stato accuratamente costruito e discusso nelle sedi appropriate. Il CdS ha dedicato una seduta alla discussione del RAV prestando particolare attenzione al processo di riesame. Si auspica un maggior coinvolgimento/informazione del MD nei vari processi gestione.</p> <p>Tra i punti di debolezza vanno segnalati la scarsa internazionalizzazione e l'inadeguatezza dei laboratori. Buona l'idea di rilevare l'opinione dei laureati in occasione dell'esame di stato.</p>
Biotecnologie	20/10/06	<p>Il RAV è stato compilato correttamente anche se non sempre le responsabilità sono assegnate in modo corretto. (esempio: responsabilità</p>

		<p>della progettazione del progetto formativo assegnata alla Commissione didattica e non al CdS!). La rete dei processi è ben illustrata nel diagramma di flusso. Troppi insegnamenti sono frazionati in un numero eccessivo di moduli. Di qui ancora più grande l'importanza di coinvolgimento/informazione del MD nei processi gestionali. Non esistono dati sulle prospettive occupazionali</p> <p>Deve essere attivato un sistema di internazionalizzazione che favorisca scambi di studenti. E' sorprendente che, a fronte dei molti progetti di ricerca internazionali cui partecipano docenti del CdS non siano stati attivati progetti Erasmus/Socrates.</p>
Ingegneria meccanica	20/10/06	<p>Il RAV è ben costruito, con risposte concise ed esaurienti. Vi sono alcune imprecisioni nell'attribuzione delle responsabilità (esempio: responsabile orario delle lezioni non può essere il MD!). L'introduzione di corsi con contenuti formativi di tipo professionalizzante (molti dei quali affidati a docenti di estrazione aziendale) rappresenta uno strumento apprezzabile per un eventuale inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Si suggerisce di verificare la possibilità di effettuare brevi stage "in itinere"</p> <p>L'esperienza dei questionari post-esame già attuata lo scorso anno è molto apprezzabile. Questo tipo di indagine potrebbe essere allargata a tutti i corsi dell'Ateneo. Decisamente scarsa l'internazionalizzazione. Assai apprezzato dalla Commissione il dato relativo agli insegnamenti del CdS con Diploma Supplement, il tutto facilmente raggiungibile senza difficoltà sul sito del CdS.</p>
Ingegneria dell'Informazione (Automazione, elettronica Informatica, e telecomunicazioni)	20/10/06	<p>Il RAV è stato compilato con attenzione, le responsabilità attribuite correttamente come pure le funzioni del MD. Assai apprezzato dalla Commissione il dato relativo agli insegnamenti del CdS con Diploma Supplement, il tutto facilmente raggiungibile senza difficoltà sul sito del CdS. Come già rilevato lo scorso anno, vi è scarsa rappresentanza del mondo produttivo nel CI, praticamente inesistente nel GAV. Si suggerisce quindi un maggior collegamento tra GAV e CI. Ci sono poche indicazioni sul sito web sull'attività di internazionalizzazione. Come già rilevato lo scorso anno, molto apprezzata l'iniziativa di far compilare il questionario post-esame ed interessante il tentativo di seguire il post-lauream.</p>
Economia e gestione delle imprese e degli	20/10/06	<p>Il RAV è ben costruito, il sistema organizzativo descritto in modo molto dettagliato. Un po' pesante la ripetizione didascalica della metodologia "<i>plan-do-check/act</i>". Molto sviluppate alcune attività formative</p>

intermediari finanziari		professionalizzanti (tirocini e PIL) e molto buona l'internazionalizzazione. Interessanti le azioni di miglioramento intraprese ed il commento relativo alla loro efficacia. Sarebbe opportuno indicare la "provenienza" dei membri del CI.
Lingue e Letterature Straniere	27/10/06	Il RAV è stato elaborato correttamente, soprattutto se si tiene conto della recente costituzione di GAV e CI che devono essere tra di loro collegati. L'attribuzione delle responsabilità deve essere possibilmente univoca. Le funzioni del MD sono ben dettagliate ed indicate nel sito web. Da precisare il punto: "si occupa della pianificazione e gestione delle attività didattiche (predisposizione orari per lezioni ed esami relativamente ad aule e laboratori)". La formazione tardiva del CI non può giustificare la mancanza di almeno una riunione. Ben evidenziati i punti di debolezza del CdS, cui afferiscono docenti che coprono solo il 41% dei crediti erogati e tre lingue su quattro non sono insegnate da docenti strutturati. Molto buona l'attività di scambi con l'estero. Manca il dato relativo a Diploma Supplement.
Operatore del turismo culturale	27/10/06	Nel modello informativo il piano generale degli studi non è collegato con i Docenti. Interessante il progetto di internazionalizzazione con Alicante. Visto l'ottimo sistema implementato sulla valutazione della didattica, si ritiene che sia necessario verificare ed estendere a tutti i corsi on-line il sistema di monitoraggio dei corsi attraverso l'analisi dei questionari degli studenti. Non sono chiari i tipi di intervento che si avranno nei casi di corsi "a bassa valutazione". Trattandosi di un corso a distanza, in generale va tenuto conto della particolare forma organizzativa che richiede perciò una diversa metodologia di impostazione/valutazione.
Scienze dell'educazione	27/10/06	Le funzioni del MD sono correttamente assegnate e ben dettagliate. Molto buono il collegamento interattivo e continuo con Parti Interessate coinvolte nel Comitato d'Indirizzo. Vi sono alcune inesattezze nel RAV, ad esempio alcune responsabilità non sono state assegnate in modo univoco, le esigenze delle PI vanno inserite dove richiesto. I dati di Alma Laurea meritavano un commento anche minimo. Manca l'indicazione relativa ai Diploma Supplement. Interessante pur nella limitata dimensione, il dato che emerge dai giudizi dei datori di lavoro. Si auspica, a tal fine, una più continua ed efficace interazione con tutte le PI.
Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti	27/10/06	Il RAV è costruito correttamente. Le responsabilità sono state attribuite in modo univoco, ma dovrebbe essere specificata la posizione occupata dalle persone indicate. Le funzioni del MD sono indicate con chiarezza. Le risposte sono concise e sempre adeguate. Manca l'indicazione relativa ai

		<p>Diploma Supplement. Il confronto con il RAV dell'anno precedente rivela il tentativo di sanare alcuni dei punti di maggiore criticità tenendo conto delle esigenze manifestate dalle Parti Interessate. Deve essere completamente rivisto il modo di organizzare i tirocini. Interessante anche se limitato il tentativo di vedere il destino dei laureati.</p> <p>L'articolazione del piano di studi deve essere rivisto limitando i curricula e gli orientamenti. Il Corso è attualmente ben organizzato e gestito con forte coinvolgimento dell'attuale Presidenza.</p> <p>Si dovrà operare per sistematizzare quanto ottenuto.</p>
Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	10/11/06	<p>Il RAV è stato compilato correttamente. Non è ancora stato presentato e discusso nel Consiglio del CdS. L'assegnazione delle responsabilità deve essere rivista, con attribuzioni univoche e non indirizzate quasi esclusivamente sul Preside. I compiti del MD sono indicati con precisione, ma non è del tutto chiaro il MD di riferimento per le lauree sanitarie. Questo provoca confusione nell'affidamento dei compiti tra le due figure di MD assegnate per tali CdS.</p> <p>Manca l'indicazione relativa ai Diploma Supplement. I dati relativi al percorso degli studenti sono positivi. Si segnala il grande numero di corsi con molti moduli e molti docenti. Scarsa l'internazionalizzazione. Apprezzabile il progetto di indagine sulla qualità del tutoraggio clinico nelle varie sedi di tirocinio.</p>
Scienze biologiche	10/11/06	<p>Il RAV è stato compilato correttamente anche se non sempre le responsabilità sono assegnate in modo univoco e corretto. (esempio: responsabilità della progettazione del progetto formativo assegnata alla Commissione didattica e non al Consiglio del CdS!). Sarebbe utile, come sottolineato fin dall'inizio del progetto, scindere la carica di Presidente del CdS da quella di Presidente del GAV. La composizione del CI è ben bilanciata. Molto buona tutta l'attività di organizzazione dei servizi di contesto.</p> <p>Il percorso formativo è troppo frammentato in moduli con pochi crediti. La presenza di cinque curricula comporta un rilevante impegno didattico e non sembra necessaria. Interessante la verifica della effettiva erogazione dell'offerta didattica attraverso controllo casuale effettuato dal presidente, dal MD e dal servizio di Tutorato nelle aule e negli orari previsti per ogni singola materia.</p> <p>Discreta l'internazionalizzazione. Come già rilevato nel RAV dello scorso anno, sono degne di menzione le soluzioni trovate per le criticità rilevate in pochi (3) casi.</p>

Fisica ed Astrofisica	10/11/06	<p>Il RAV è stato elaborato correttamente. La matrice delle responsabilità presenta alcune inesattezze; in primo luogo non è corretto assegnare responsabilità a consessi ma va indicato il nome di un responsabile; inoltre il MD non può essere il responsabile dell'erogazione della didattica, ma solo il facilitatore. Le funzioni del MD sono in genere ben dettagliate, anche se sovrabbondanti (il MD non deve avere la responsabilità dei verbali dei Consigli del CdS, né svolgere in genere compiti di segreteria). Il 96% degli insegnamenti del CdS è collegato a Diploma Supplement con indirizzo web indicato.</p> <p>Si suggerisce una maggiore interazione (Stage, tirocini, incarichi di docenza ecc.) con altri Enti di Ricerca oltre l'INFN, dato che vengono indicati come sbocchi di lavoro professionali per i laureati.</p>
Tecnologie per i Beni Culturali	10/11/06	<p>Manca qualsiasi collegamento tra GAV e CI in quanto il primo è costituito solo da "interni" alla scuola e l'ultimo da sole Parti Interessate esterne. Le funzioni del MD sono state indicate correttamente. Il MD non deve essere il responsabile dell'orario delle lezioni. La matrice delle responsabilità introduce spesso più di un responsabile per il medesimo processo. L'assegnazione delle responsabilità ad un consesso tipo CdS o Consiglio di Facoltà sta ad indicare che il responsabile è il Presidente o il Preside? Manca l'indicazione relativa alla percentuale del Diploma Supplement. Le attività di assistenza in itinere sono numerose e variegate; resta da vedere il solito discorso dell'impegno personale o della previsione di discorso sistematico di procedura.</p>
Scienze motorie	17/11/06	<p>Il RAV è ben costruito, le risposte sono concise e sempre adeguate. Esistono tuttavia alcune incertezze nell'attribuzione univoca delle responsabilità. Le funzioni del MD sono ben dettagliate. Interessanti le azioni correttive poste in essere per i corsi che hanno ottenuto valutazione inferiore alla media di ateneo. Degne di nota le azioni di miglioramento intraprese a seguito del processo di riesame. Da notare, ad esempio, il monitoraggio sull'efficacia della comunicazione. Come rilevato in altri corsi, vi sono SSD caratterizzanti privi di strutture (M-EDF-02, Metodi e Didattiche delle attività sportive) o ricoperti da RU (M-EDF-01, Metodi e Didattiche delle attività motorie).</p>

Informatica	17/11/06	<p>Il RAV è stato compilato in modo accurato sia dal punto di vista formale che sostanziale. Molto chiare le figure riassuntive dei vari organigrammi. Il piano formativo è stato molto ben adattato alle esigenze reali del mercato del lavoro. L'attribuzione delle responsabilità non è sempre univoca e il Presidente del CdS sembra avere troppe responsabilità. Ben delineata la funzione del MD. Molto ampia e rappresentativa la composizione del CI. Molto valido, ai fini di un miglioramento continuo in itinere, il processo di riesame. L'anomalia di questo CdS è la totale assenza di Docenti nel SSD caratterizzante INF01 che si prolunga ormai dal giorno della sua istituzione. Non sembrano giustificati tre curricula così poco differenziati.</p>
Medicina e Chirurgia	17/11/06	<p>Nessuna osservazione particolare sul RAV che è ben costruito. Le responsabilità sono univocamente attribuite, anche se eccessivamente addossate al Presidente di CdS. I compiti del MD sono indicati con precisione ma viene, talvolta, penalizzato da mansioni assolutamente non pertinenti. E' degno di menzione il monitoraggio da parte dei Coordinatori di semestre dei risultati conseguiti dallo studente, sulla base dei quali sono state prese opportune decisioni. La raccolta di informazioni sulle carriere degli studenti, la loro analisi e discussione nelle riunioni dei Coordinatori meritano di essere sottolineate come particolarmente utili ed inconsuete. La dimensione più critica sembra essere quella relativa ai laboratori del primo e del secondo anno definiti "scarsi, male equipaggiati, obsoleti e fuori norma". Si nota una eccessiva frammentazione dei corsi in moduli anche di 0,5 CFU; ciascun modulo, anche di piccola entità, impegna in genere più docenti.</p>
Infermieristica	17/11/06	<p>Il RAV è stato compilato in modo accurato, con risposte in generale concise ed esaurienti. La costituzione del CI sembra di alto livello e, particolarmente apprezzabile, si è riunito appena costituito.</p> <p>I compiti del MD sono ben specificati, mentre le responsabilità non sono sempre assegnate correttamente; troppo spesso esse sono assegnate esclusivamente al Preside.</p> <p>L'attività di riesame appare significativa, con una dettagliata analisi del monitoraggio delle carriere degli studenti che evidenzia la necessità di rivedere in qualche modo la complessa</p>

		<p>organizzazione del processo formativo.</p> <p>L'attività di tirocinio è notevole, grazie anche all'elevato numero di strutture disponibili ad ospitare i tirocinanti ma, proprio in relazione alla numerosità e varietà di opportunità, devono essere posti in atto adeguati strumenti di verifica di valutazione qualitativa utilizzabili e confrontabili per tutte le diverse possibili esperienze.</p> <p>L'internazionalizzazione sembra essere ben organizzata, anche se sembrano pochi gli studenti che ne usufruiscono dato anche il loro facile ingresso nell'attività di lavoro. Sarebbe interessante cercare di creare forme di stage, anche molto brevi, all'estero durante la formazione</p>
--	--	---

Diploma Supplement - Situazione al 31/11/06 dei CdS in valutazione

L'analisi è stata condotta su tutti i CdS in valutazione nell'anno accademico 2005/06.

Si sono analizzati i piani di studio relativi all'aa 2005-2006, che si trovano nel sito dell'Ateneo alla pagina

<http://studiare.unife.it/ListaCorsiDiStudio.do>

Nella tabella sono riportate le percentuali di copertura dei Diploma Supplement per i vari CdS ed alcune osservazioni relative al CdS. La percentuale è stata calcolata su tutte le attività formative, comprese attività di tipo F e prova finale.

La situazione

Dalla tabella risulta evidente che alcuni CdS hanno inserito un numero elevato di Diploma Supplement. Percentuali di inserimento superiori al 90% sono state raggiunte da dieci CdS, tra l'80% e il 90% da quattro CdS. Due CdS presentano percentuali tra 60% e 80%, mentre quattro CdS presentano percentuali di inserimento inferiori al 60%.

Osservazioni generali

Si ricorda innanzitutto che la responsabilità di inserimento del corretto piano di studi è del Presidente del CdL, coadiuvato dal manager didattico, e che la responsabilità dell'inserimento del Diploma Supplement è del docente del corso per i corsi che non presentano moduli o del docente responsabile del corso per i corsi con più moduli. Il Presidente del CdL deve controllare che i Diploma Supplement siano regolarmente e correttamente inseriti già dall'inizio del ciclo didattico (trimestre o semestre o anno).

Indipendentemente dalla percentuale di copertura si sono osservate alcune anomalie:

Nei piani di studio molti insegnamenti sono riuniti sotto la voce "Ciclo unico" che significa corsi annuali. Quasi tutti questi corsi non presentano il Diploma Supplement. L'impressione che si ha è che, tranne alcuni casi, questi insegnamenti in realtà non siano stati inseriti correttamente in quanto quasi tutti sembrano insegnamenti semestrali o trimestrali.

Il Diploma Supplement di alcuni corsi non è completo e nel caso di corsi integrati occorre controllare che il programma sia riferito a tutti i moduli.

Si dovrebbe consigliare ai Presidenti di CdL, con l'aiuto del manager didattico, di controllare all'inizio di ogni anno accademico:

che il piano di studi del CdL sia ben specificato (semestre, crediti),

che i Diploma supplement di tutti gli insegnamenti siano tutti inseriti in modo corretto e completo.

Tabella.

Inserimento dei DS nei piani di studio dei CdL in valutazione (il range di valori si riferisce a CdL che hanno più curricula attivati)

Corso di Laurea	Percentuale Di Diploma Suppl. inseriti	Osservazioni
Architettura	86%	Calcolata sui primi quattro anni
Economia e gestione delle imprese e degli intermediari finanziari	93%	
Chimica e tecnologia farmaceutica	84%	
Farmacia	73%	Parecchi corsi a ciclo unico
Scienze giuridiche	100%	Non trovato
Ingegneria meccanica	100%	
Ingegneria dell'informazione	100%	Attivato solo il primo anno
Biotecnologie	94%	
Tecnologie dei beni culturali	90%	
Lingua e letteratura straniera	92%	Numerosi i corsi a ciclo unico
Scienze dell'educazione	62-69%	Numerosi i corsi a ciclo unico
Comunicazione pubblica delle cultura e delle arti	44%	Numerosi i corsi a ciclo unico
Operatore del turismo culturale (a distanza)	80%	Alcuni corsi a ciclo unico
Medicina e Chirurgia	58%	Calcolata sui primi cinque anni
Infermieristica (Ferrara)	49%	
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	39%	
Scienze motorie	84%	
Informatica	90-95%	
Fisica e astrofisica	90%	Alcuni corsi a ciclo unico
Scienze biologiche	96%	

